



Relazione di autovalutazione - 2023

Ciclo analizzato: 38

Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Coordinatore: Cristina Cortis

Template approvato dal Presidio della Qualità di Ateneo il 17 luglio 2023

Relazione approvata dal Collegio dei Docenti del 29.12.2023

Sommario

1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (D.PHD.1)	3
1.1	Visione e progetto formativo (D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.4)	3
1.2	Visibilità (D.PHD.1.5)	5
1.3	Internazionalizzazione (D.PHD.1.6)	6
2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (D.PHD.2)	7
2.1	Formazione, crescita e autonomia (D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3)	7
2.2	Strutture, servizi e risorse finanziarie (D.PHD.2.4)	9
2.3	Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti (D.PHD.2.5, D.PHD.2.6, D.PHD.2.7)	9
3	Monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3)	10
3.1	Descrizione delle procedure per il monitoraggio e riesame	11
3.2	Esiti del monitoraggio e riesame	11
3.2.1	Composizione, modalità di lavoro e riunioni del Collegio dei Docenti	11
3.2.2	Studenti iscritti	12
3.2.3	Soddisfazione di dottorandi e dottori di ricerca	13
3.2.4	Mobilità internazionale dei dottorandi	13
3.2.5	Prodotti dei dottorandi	14
3.2.6	Indicatori selezionati da ANVUR	16
3.2.7	Altri indicatori	16
3.2.8	Avanzamento dei precedenti obiettivi	16
3.2.9	Analisi SWOT	17
3.3	Obiettivi e azioni di miglioramento	17

1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (D.PHD.1)

Sono riportate nel seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite in questa sezione.

[Fonte.1.1]	Titolo: Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati Breve Descrizione: Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati - a.a. 2022/2023, codice = DOT22BSSZ2 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso Link del documento: https://dottorati.mur.gov.it/php5/compilazione/2022/vis_modello.php?amm=0&codice=7267928413T88BSSZ817469288828104096964&c=DO&PREF_X_TABELLE=DOT22&modello=A&chiave=7TKD5JWN9GHQRUM1295875256&db=MIUR9&x=16&y=16
[Fonte.1.2]	Titolo: Sito web di Ateneo Breve Descrizione: Pagine del Dottorato sul sito web di Ateneo Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento: https://www.unicas.it/Dottorato
[Fonte.1.3]	Titolo: Manifesto degli Studi Breve Descrizione: Manifesto degli Studi del Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie sul sito web di Ateneo Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento: https://www.unicas.it/media/iedncov2/manifesto-dottorato-2023-2024.pdf

1.1 Visione e progetto formativo (D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.4)

Aspetti da considerare

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

[Tutti questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Dopo aver ottenuto l'accreditamento con parere favorevole dell'ANVUR, il Corso di dottorato in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie ha attivato per la prima volta il XXXVIII ciclo nel 2022. A seguito del parere favorevole dell'ANVUR, il Corso ha avviato il XXXIX ciclo, con inizio delle attività il 01.11.2023. Pertanto, la seguente relazione fa riferimento solo al primo anno del XXXVIII ciclo. Il Corso si pone come obiettivo quello di formare figure professionali di elevata qualificazione che siano in grado di progettare e applicare programmi di ricerca e servizi socio-educativi innovativi presso soggetti pubblici e privati, favorendo lo sviluppo di conoscenze e competenze nell'ambito della ricerca in educazione e promozione della salute in una prospettiva transdisciplinare, tenendo conto dell'evoluzione culturale e scientifica delle aree coinvolte.

Il Corso è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Stimolare l'approfondimento dei nodi concettuali dell'area pedagogica e delle scienze socio-culturali e dello sport impegnate nello studio dei contesti educativi, inclusivi e sostenibili
- Stimolare l'approfondimento delle tematiche relative alla connessione tra reti sociali, capitale sociale e salute
- Stimolare l'approfondimento delle tematiche relative alle connessioni tra disuguaglianze sociali e salute
- Costruire competenze utili a percorsi di ricerca orientati all'analisi e all'implementazione dei processi di formazione e prevenzione integrata
- Favorire l'acquisizione di una visione strategica sulle interconnessioni tra processi educativi e media digitali nel quadro dei framework europei sulle competenze digitali di cittadinanza
- Fornire competenze nella comunicazione educativa inter-generazionale, intra-generazionale e inter-culturale
- Favorire l'acquisizione di metodologie educative riguardanti interventi (osservazione, consulenza, progettazione) nel servizio (lavoro di gruppo, analisi di un servizio educativo) e sul territorio (lavoro di rete, percorsi formativi)
- Fornire competenze di ambito psicopedagogico nelle aree della motivazione; dello sviluppo cognitivo e comunicativo tipico e atipico; della produzione, comprensione e apprendimento del linguaggio; dei processi di categorizzazione; i processi di apprendimento; le competenze comunicative; i processi di cognizione sociale e i processi inferenziali; la memoria; i processi creativi; la valutazione delle differenze individuali; i processi emozionali; le dinamiche di gruppo; la psicologia e antropologia interculturale e l'integrazione
- Fornire competenze approfondite inerenti alla valutazione del benessere psicofisico
- Sviluppare strumenti per la pianificazione di interventi per la promozione dei comportamenti orientati alla promozione della salute e alla cultura della sostenibilità
- Fornire competenze nella comprensione del ruolo del corpo come vettore semantico ed educativo e nella percezione e rappresentazione storico-culturale
- Fornire competenze relative all'ideazione e realizzazione di progettualità socio-educative complesse, di programmi di intervento sociale e di politiche pubbliche finalizzate al benessere individuale e collettivo
- Fornire competenze funzionali alla valutazione dell'impatto degli interventi educativi con riferimento ai processi inclusivi
- Sviluppare competenze per elaborare profili educativi per lo sviluppo locale integrato
- Saper individuare le relazioni fra sistema educativo, strutture economiche e contesto territoriale, con particolare riguardo alle nuove declinazioni dello sviluppo locale
- Individuare analogie, differenze e interazioni nei determinanti dello sviluppo motorio e della corporeità nel corso delle età della vita
- Integrare approcci di ricerca quantitativi e qualitativi
- Fornire competenze trasversali atte a valorizzare il ruolo delle attività fisiche e sportive nel mondo sociale e del lavoro
- Attivare collaborazioni con diversi settori di ricerca pubblici, privati e internazionali per il finanziamento e la diffusione dei risultati scientifici
- Promuovere sinergie di ricerca nelle scienze motorie e sportive in connessione ad altri ambiti disciplinari
- Formare figure professionali di alta qualificazione tecnico-scientifica orientata alla ricerca applicata d'interesse per gli ambienti e le tecnologie per l'inclusione, l'attività motoria e la salute

- Formare ricercatori in grado di impostare e gestire processi di innovazione tecnologica nell'ambito dell'inclusione sociale, delle attività motorie, sportive e della salute
- Formare ricercatori in grado di impostare e gestire progetti di ricerca originali nell'ambito della valutazione e del monitoraggio dell'attività motoria e sportiva, con un'ottica multidisciplinare, focalizzandosi sugli aspetti relativi alla prestazione sportiva e alla salute, anche attraverso lo sviluppo di sistemi, dispositivi e tecnologie digitali
- Formare ricercatori in grado di impostare e gestire progetti di ricerca e percorsi formativi in una prospettiva inclusiva, interculturale, orientata allo sviluppo sostenibile delle comunità, delle istituzioni e dei territori
- Creare una generazione di ricercatori e professionisti nel settore delle scienze del movimento umano e dell'educazione, in grado di collaborare e competere nei contesti delle iniziative europee e internazionali.

Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca assicura che il progetto formativo includa elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, garantendo una formazione in linea con gli obiettivi formativi. Infatti, le attività presenti nel manifesto degli studi, proposte e approvate dal Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca, sono strutturate con l'obiettivo di fornire competenze psicopedagogiche, strumenti per la pianificazione di interventi per la promozione della salute e della cultura della sostenibilità, incoraggiando l'integrazione di approcci di ricerca quantitativi e qualitativi.

Le attività di formazione comprendono attività didattica (i cui dettagli sono articolati nel punto 2.1 Formazione, crescita e autonomia), studio individuale e preparazione tesi. Tali attività, organizzate nel Piano delle Attività Formative (PAF), vengono gestite dal Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca e supervisionate da tutor e co-tutor. Tra le attività didattiche proposte ai dottorandi sono previsti specifici corsi focalizzati su innovazione tecnologica, metodi e tecniche di ricerca, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita. In particolare, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti rientrano tra le attività lavorative ad elevato contenuto intellettuale quali la carriera accademica o di ricerca in centri di ricerca sia pubblici che privati, creazione e conduzione di spin-off anche universitari, la progettazione di innovativi servizi socio-educativi, dell'insegnamento e della formazione, della progettazione, coordinamento e l'implementazione di progetti educativi. Negli anni futuri saranno promosse attività di raccordo con il mondo del lavoro e della ricerca, al fine di favorire il possibile inserimento nei settori di riferimento.

1.2 Visibilità (D.PHD.1.5)

Aspetti da considerare

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

[Tutti questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Al corso sono dedicate le pagine del sito dell'Ateneo, che forniscono le informazioni necessarie agli studenti di dottorato e ai candidati del Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie. In particolare, sono presenti:

la pagina generale del Dottorato:

<https://www.unicas.it/Dottorato>

la pagina del Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie:

<https://www.unicas.it/dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-delluniversita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/corso-di-dottorato-in-modelli-e-contesti-educativi-sport-inclusione-e-tecnologie/>

la pagina di norme e regolamenti:

<https://www.unicas.it/dottorato/norme-e-regolamenti/>

la pagina di regolamenti e delibere del Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie:

<https://www.unicas.it/dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-delluniversita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/corso-di-dottorato-in-modelli-e-contesti-educativi-sport-inclusione-e-tecnologie/regolamenti-e-delibere/>

la pagina del Bando di Concorso:

<https://www.unicas.it/dottorato/bando-di-concorso/>

Per facilitare la fruizione e l'accessibilità delle informazioni, le pagine web del Dottorato sono raggiungibili da diversi percorsi, sia dall'area Ricerca, sia dall'area Didattica.

1.3 Internazionalizzazione (D.PHD.1.6)

Aspetti da considerare

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

[Tutti questi aspetti servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Il Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie facilita la mobilità degli studenti verso Paesi esteri e incoraggia la collaborazione con aziende e istituzioni universitarie straniere. Il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Titolo VI, Art. 18) prevede che l'importo della borsa di studio sia incrementato nella misura del 50% per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal Collegio dei docenti. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in cotutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del DM n. 226/2021. Il finanziamento delle spese per svolgere attività di ricerca all'estero è garantito anche ai dottorandi non titolari di borsa di studio.

Alla fine del primo anno di dottorato, nessun dottorando ha ancora beneficiato del contributo per condurre attività di ricerca all'estero. Tuttavia, in linea con i requisiti previsti per il finanziamento delle borse DM 351 e 352, sono già pianificati periodi di permanenza presso istituti stranieri per sette dottorandi: Olga Papale, Giulia Mauti, Matteo Nicoletti, Andrea Pisaniello, Angela Visocchi, Emanuel Festino e Fiorenza Giordano. Questi soggiorni all'estero saranno avviati a partire da dicembre 2023.

2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (D.PHD.2)

Sono riportate nel seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite in questa sezione.

[Fonte.2.1]	Titolo: Sito web di Ateneo Breve Descrizione: Pagine del Dottorato sul sito web di Ateneo Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento: https://www.unicas.it/dottorato/elenco-dottorati-di-ricerca-delluniversita-degli-studi-di-cassino-e-del-lazio-meridionale/corso-di-dottorato-in-modelli-e-contesti-educativi-sport-inclusione-e-tecnologie/offerta-formativa/
[Fonte.2.2]	Titolo: Sito web di Ateneo Breve Descrizione: Pagine del Dipartimento sul sito web di Ateneo Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento: https://www.unicas.it/dsuss/ricerca/laboratori/
[Fonte.2.3]	Titolo: Classroom del Corso di Dottorato Breve Descrizione: Classroom del Corso di Dottorato in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Link del documento: https://classroom.google.com/u/1/c/NTczMDg4Njg0MDc0

2.1 Formazione, crescita e autonomia (D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3)

Aspetti da considerare

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

Il Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie promuove una solida struttura di attività formative, includendo corsi, seminari, eventi scientifici e altre iniziative di alta qualità. Le attività formative seguono le disposizioni previste dalla normativa dell'Università e del Dipartimento relative al Dottorato di Ricerca, in conformità con le direttive dei Decreti Ministeriali applicabili. Queste attività formative sono allineate con il Manifesto degli Studi del Corso di Dottorato in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie, e vengono pianificate dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno accademico. Il progetto scientifico del dottorato prevede l'acquisizione complessiva di 180 CFU nell'arco del triennio, con una distribuzione di 60 CFU per anno. Questa distribuzione varia in base all'anno di corso, privilegiando una maggiore enfasi sulla formazione all'inizio del corso, la quale diminuisce gradualmente durante il triennio, per lasciare sempre più spazio all'attività di ricerca, orientata alla preparazione della tesi di dottorato. I dottorandi devono acquisire almeno 24 CFU, partecipando a corsi obbligatori erogati dall'Ateneo e a almeno 6 moduli (12 CFU) specifici del Corso di Dottorato secondo il calendario pubblicato sul sito di Ateneo. Inoltre, per accreditare i corsi tenuti in altre sedi, vengono seguiti i seguenti criteri: 25 ore di corso equivalgono a 4 CFU, mentre 15 ore di corso a 2 CFU. Inoltre, 5 seminari sono equivalenti a 1 CFU, e una giornata di attività all'interno delle Scuole di Dottorato di raggruppamento equivale a 1 CFU, salvo indicazioni diverse degli organizzatori. Le attività didattiche dei corsi specifici del

Corso di Dottorato vengono erogate da docenti interni al Collegio, da docenti incardinati presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ma esterni al Collegio (RTD-A o incardinati in altro Collegio di Dottorato) e da docenti incardinati presso altri Atenei. Inoltre, tramite la divulgazione sul Classroom del Corso di Dottorato in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie vengono comunicati ai Dottorandi seminari ed eventi scientifici tenuti da studiosi ed esperti italiani o stranieri, organizzati e approvati dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dal Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, dalle Società Scientifiche Nazionali e Internazionali a cui afferiscono i componenti del Collegio dei Docenti.

Durante il primo anno, i dottorandi hanno partecipato attivamente a seminari, convegni, congressi e conferenze relative alle tematiche dei loro progetti di ricerca o ambiti interdisciplinari più ampi (dati in Tabella), organizzati sia da altre università italiane che da società scientifiche nazionali ed internazionali. Per sostenere queste partecipazioni, è stato utilizzato il budget del 10% dell'importo della borsa di studio, reso disponibile per ciascun dottorando, anche quelli senza borsa.

Nome e Cognome	Data inizio	Data fine	Località	Convegno
Angela Visocchi	11.05.2023	13.05.2023	Roma (Italia)	3rd International Conference - Research on Educational Neuroscience - Il futuro prossimo dell'educazione nell'universo digitale
Olga Papale	07.06.2023	13.07.2023	Alghero (Italia)	Convegno "Attività motoria e sport in ambiente naturale"
Olga Papale	03.07.2023	10.07.2023	Parigi (Francia)	Convegno annuale dell'European College of Sport Science
Emanuel Festino	03.07.2023	10.07.2023	Parigi (Francia)	Convegno annuale dell'European College of Sport Science
Fiorenza Giordano	03.07.2023	10.07.2023	Parigi (Francia)	Convegno annuale dell'European College of Sport Science
Emanuel Festino	01.10.2023	04.10.2023	Gaeta (Italia)	XX Conferenza Annuale dell'European Athlete as Student Network
Olga Papale	01.10.2023	04.10.2023	Gaeta (Italia)	XX Conferenza Annuale dell'European Athlete as Student Network

Il Corso assicura la crescita dei dottorandi come membri attivi della comunità scientifica, sia attraverso il confronto interno tra dottorandi durante incontri con componenti del Collegio, tutor e co-tutor, sia tramite la loro partecipazione ai congressi, workshop e scuole di formazione dedicati, a livello nazionale e internazionale. In particolare, durante la partecipazione a convegni nazionali e internazionali, i dottorandi sono incoraggiati a presentare le proprie ricerche in qualità di relatori, contribuendo così allo sviluppo professionale e alla diffusione dei risultati della ricerca. L'organizzazione del Corso di Dottorato crea le condizioni per l'autonomia dei dottorandi nel concepire, progettare, realizzare e diffondere programmi di ricerca e innovazione. Questa autonomia è supportata da tutor e co-tutor, sia interni che esterni al Collegio dei Docenti, che forniscono guida e sostegno a garantire che i dottorandi sviluppino le competenze necessarie per condurre ricerche di alta qualità e innovazione. Inoltre, i dottorandi vengono coinvolti in periodi di studio e ricerca presso istituzioni esterne (ulteriori dettagli sono disponibili al punto 2.3 Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti) che offrono opportunità ulteriori di crescita.

2.2 Strutture, servizi e risorse finanziarie (D.PHD.2.4)

Aspetti da considerare

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Per lo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero, a ciascun dottorando, compresi quelli senza borsa, è assicurato il budget del 10% dell'importo della borsa di studio (importo annuale: 1.624,30€; importo totale sui 3 anni: 4.872,90€). Inoltre, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal Collegio dei Docenti, la borsa di studio mensile viene incrementata nella misura del 50% per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi.

I dottorandi hanno accesso ai Laboratori del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute:

- Laboratorio di Epidemiologia, attività motorie e stili di vita
- Laboratorio di Fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport "Marco MARCHETTI"
- Laboratorio di Igiene
- Laboratorio di Ricerca Educativa, didattica e dell'Inclusione (LAREDI)
- Laboratorio di ricerca sociale
- Sustainable Living Concept Laboratory "Marco MARCHETTI" (Xlab)
- Laboratorio di Antropologia, Pedagogia ed Attività Sportive

Inoltre, i dottorandi godono dell'accesso alle risorse informatiche dell'Ateneo e possono sfruttare il patrimonio della Biblioteca Giorgio Aprea - centri servizi bibliotecari (CSB) di area umanistica dell'Università. Tuttavia, va notato che attualmente non esistono all'interno del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute spazi specificatamente dedicati ai dottorandi. Al momento, essi condividono spazi negli uffici dei docenti o nei laboratori. Pertanto, al fine di garantire un ambiente di lavoro adeguato, è auspicabile che nel futuro vengano messe a disposizione risorse strutturali adeguate e specificatamente dedicate alle attività di ricerca dei dottorandi.

2.3 Partecipazione ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti (D.PHD.2.5, D.PHD.2.6, D.PHD.2.7)

Aspetti da considerare

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Nel contesto del Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie, vengono incoraggiate e facilitate varie opportunità per la partecipazione attiva dei dottorandi,

che spaziano dalla didattica al tutoraggio e alla collaborazione scientifica. La struttura del Corso di Dottorato consente e promuove la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio. Questa opportunità è offerta nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte dai dottorandi. Gli studenti possono svolgere ruoli di tutor o assistenti didattici, contribuendo così alla formazione degli studenti e all'arricchimento del proprio bagaglio accademico. Per migliorare ulteriormente le competenze didattiche, previa autorizzazione da parte del Collegio dei docenti, i dottorandi hanno l'opportunità di svolgere attività di didattica integrativa, con un impegno massimo di 50 ore.

Il Corso di Dottorato di Ricerca è impegnato nel rafforzare le relazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale, assicurando che i dottorandi abbiano accesso a periodi di mobilità coerenti con il loro progetto di ricerca e della durata appropriata. In particolare, durante il primo anno, sono stati svolti o sono tuttora in corso di svolgimento, periodi di studio e ricerca presso le seguenti istituzioni: Istituto per lo Studio delle Psicoterapie srl, Convitto Nazionale Regina Margherita, Società per le Forze Idrauliche del Liri, Well Sport Project ssd arl, Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia, Istituto Comprensivo Cassino 1. Queste esperienze di mobilità offrono ai dottorandi l'opportunità di arricchire il loro percorso di dottorato attraverso la collaborazione con istituzioni diverse e il coinvolgimento in progetti di ricerca specifici.

Il Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie garantisce che la ricerca condotta dai dottorandi dia origine a prodotti direttamente associabili a ciascun dottorando, sia in forma individuale che collaborativa. I dettagli completi sui prodotti di ricerca possono essere consultati al punto 3.2.5 "Prodotti dei dottorandi". Questi prodotti vengono gestiti e resi accessibili tramite la piattaforma IRIS (Institutional Research Information System), che raccoglie sistematicamente le pubblicazioni e la documentazione relativa ai prodotti della ricerca scientifica del personale dell'Ateneo. Oltre a diffondere e valorizzare i risultati della ricerca, IRIS fornisce gli strumenti per monitorarne l'andamento, aumentarne la visibilità e allocare in modo efficace le risorse disponibili. Questo processo di diffusione dei risultati della ricerca è cruciale per la visibilità e l'impatto delle attività di dottorato, contribuendo inoltre alla crescita del patrimonio scientifico del Corso e delle comunità scientifiche a cui i dottorandi appartengono.

3 Monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3)

Sono riportate nel seguito le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite in questa sezione.

[Fonte.3.1]	Titolo: Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati Breve Descrizione: Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati - a.a. 2022/2023, codice = DOT22BSSZ2 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Collegio dei docenti Link del documento: https://dottorati.mur.gov.it/php5/compilazione/2022/vis_modello.php?amm=0&codice=7267928413T88BSSZ817469288828104096964&c=DO&PREF_X_TABELLE=DOT22&modello=A&chiave=7TKD5JWN9GHQRUM1295875256&db=MIUR9&x=16&y=16
[Fonte.3.2]	Titolo: Relazioni Annuali dei Dottorandi Breve Descrizione: Relazione sulle attività svolte dai dottorandi, prodotta al termine di ogni anno di corso Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Prodotti Link del documento:

Aspetti da considerare

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]

3.1 Descrizione delle procedure per il monitoraggio e riesame

Tutor e co-tutor (supervisor) dei dottorandi iscritti al Corso di Dottorato in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie vigilano sulle attività di formazione e di ricerca dei dottorandi. Secondo l'art. 8 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, i supervisor hanno il compito di contribuire alla definizione del progetto formativo individuale del dottorando, seguirne le attività, monitorando la disponibilità di fondi e attrezzature necessarie per lo svolgimento della ricerca e di fungere da relatore della tesi finale, mentre al Collegio è affidata la progettazione e la realizzazione scientifica e didattica del Corso, la definizione degli obiettivi formativi, le tematiche, gli ambiti disciplinari, la struttura del Corso e l'organizzazione delle attività formative. Il Collegio ha verificato costantemente nel corso delle riunioni lo stato di avanzamento del lavoro di ricerca dei dottorandi. Inoltre, al termine del primo anno, i Dottorandi sono stati invitati a sottoporre al Collegio dei Docenti una relazione sulle attività svolte, mentre i tutor hanno presentato la relazione sul percorso formativo del dottorando e la proposta motivata di ammissione o di non ammissione al secondo anno. In occasione della riunione del 18.10.2023, il Collegio ha approvato all'unanimità le relazioni dei dottorandi e i pareri dei supervisor e ha ammesso al secondo anno tutti i dottorandi.

Sebbene sia stata prevista la somministrazione dei questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi mediante la piattaforma Gomp, la procedura è al momento in corso di implementazione. Al fine di garantire l'anonimato delle risposte, considerando la limitata numerosità dei dottorandi e la conseguente difficoltà nella somministrazione cartacea del questionario, si prevede di condurre l'indagine nel corso dell'anno successivo, non appena la procedura sarà completamente perfezionata. Pertanto, ulteriori dettagli sulle procedure di monitoraggio e riesame, compresi i dati quantitativi raccolti e la loro analisi, saranno presentati e discussi nella prossima relazione.

3.2 Esiti del monitoraggio e riesame

3.2.1 Composizione, modalità di lavoro e riunioni del Collegio dei Docenti

- N. componenti: 13
- N. professori: 7
- Percentuale ricercatori universitari: 46% al momento della presentazione della proposta; al momento della stesura della presente relazione 3 dei 6 ricercatori sono passati di ruolo diventando professori associati; pertanto, la percentuale attuale è del 23%
- Percentuale ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione: 0%
- Percentuale di componenti appartenenti ai soggetti proponenti: 92%
- Coordinatore: Cristina Cortis
- Grado di copertura SSD

SSD	Percentuale
M-EDF/01	31%

M-PED/01	15%
SPS/07	8%
SECS-P/07	8%
M-PED/04	8%
M-PED/03	8%
M-EDF/02	8%
MED/49	8%
M-DEA/01	8%

Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie opera attualmente senza commissioni interne o delegati designati per la gestione di processi specifici. Tuttavia, non si esclude la possibilità di istituire commissioni interne o nominare delegati in futuro, qualora si rendesse necessario per ottimizzare le procedure e migliorare l'organizzazione. Le riunioni del Collegio si svolgono attualmente in via telematica, con convocazioni, condivisione e gestione dei documenti a mezzo e-mail o tramite cartelle condivise su Drive. Questo approccio consente flessibilità e partecipazione da parte di tutti i membri del Collegio, indipendentemente dalla loro ubicazione geografica, garantendo al contempo la continuità delle attività e la comunicazione efficace. Il Corso è aperto a esaminare e adattare le modalità di lavoro del Collegio in risposta alle esigenze future, al fine di garantire una gestione efficiente e una crescita costante del Dottorato.

La seguente tabella riporta le date delle riunioni del Collegio dei Docenti e una sintesi degli argomenti discussi nell'anno 2023.

Data Riunione	Sintesi degli argomenti discussi
24.03.2023	Approvazione del Regolamento del Corso di Dottorato in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie; Pratiche studenti
09.05.2023	Proposta di attivazione del XXXIX ciclo; Pratiche studenti
11.07.2023	Approvazione allegato A al bando del XXXIX ciclo di dottorato
28.08.2023	Proposta composizione Commissione esaminatrice per l'ammissione al XXXVIII ciclo; Pratiche Studenti
18.10.2023	Ammissione al secondo anno dei dottorandi del XXXVIII ciclo; Pratiche Studenti
31.10.2023	Assegnazione supervisori; Approvazione relazione di autovalutazione; Manifesto degli studi 2023-2024

3.2.2 Studenti iscritti

<i>Dottorando</i>	<i>Tipologia di Borsa</i>	<i>Tutor e Co-tutor</i>	<i>Tema di ricerca</i>
Olga Papale	DM 351 I.4.1 pubblica amministrazione	Cristina Cortis – Andrea Fusco	The Effect of Outdoors Activity on Sedentary Behaviour
Giulia Mauti	DM 351 I.4.1 pubblica amministrazione	Claudia Spina - Orietta Vacchelli - Antonio Cosentino (dal 18.10.2023)	Filosofare dialogicamente: etica della cura, comunicazione educativa e sviluppo del pensiero critico-sostenibile tra riflessione teorica e ricerca sul campo
Matteo Nicoletti	DM 352 I.3.3 innovativi	Lucio Meglio – Roberto Bruni	Un modello di sviluppo educativo locale per la

			valorizzazione sostenibile delle acque del Liri
Andrea Pisaniello	DM 352 I.3.3 innovativi	Simone Digennaro – Alessandro Figus	L'utilizzo delle nuove tecnologie per una leadership educativa finalizzata alla promozione dell'inclusione nello sport a livello internazionale
Angela Visocchi	DM 351 I.4.1 pubblica amministrazione	Simone Digennaro – Pio Alfredo Di Tore	Studio diacronico sulla relazione tra immagine corporea, utilizzo dei social network e stili di vita attivi in un campione di preadolescenti italiani
Emanuel Festino	DM 351 I.4.1 pubblica amministrazione	Andrea Fusco – Cristina Cortis	Aerobic and strength training: Effects of two types of exercise on Body Image
Fiorenza Giordano	DM 351 I.4.1 pubblica amministrazione	Loriana Castellani – Andrea Fusco – Cristina Cortis	Disagio al femminile: uno studio sulla vigoressia e i disturbi correlati
Leila De Vito	Senza borsa	Giovanni Arduini – Diletta Chiusaroli	Il contributo delle tecnologie informatiche nella disabilità tra ricerca e azione
Mariapia Mazzella	Senza borsa	Antinea Ambretti - Pio Alfredo Di Tore	Inclusione attraverso il gioco: tra tradizionale e tecnologico

3.2.3 Soddisfazione di dottorandi e dottori di ricerca

Al momento, il Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie non è in grado di fornire dati quantitativi completi riguardanti la soddisfazione dei dottorandi (si veda a tel riguardo anche il punto 3.1 Descrizione delle procedure per il monitoraggio e riesame) e dei dottori di ricerca. Questo perché il Corso ha completato solamente il suo primo anno di attività, e pertanto non è disponibile alcun dato da Almalaurea relativo alla condizione occupazionale dei Dottori di ricerca o al profilo dei dottori di ricerca. Il Corso si impegna a raccogliere e analizzare i dati relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca nei cicli successivi, con l'obiettivo di valutare e migliorare costantemente l'esperienza formativa e il percorso di ricerca. Allo stesso modo, i dati relativi alla condizione occupazionale dei Dottori di ricerca e al profilo dei dottori di ricerca saranno resi disponibili una volta che i cicli di dottorato saranno stati completati e i dati saranno raccolti e analizzati.

3.2.4 Mobilità internazionale dei dottorandi

Alla fine del primo anno di dottorato, nessun dottorando ha ancora beneficiato del contributo per condurre attività di ricerca all'estero, sebbene siano state svolte diverse missioni di breve durata (inferiori ai 30 giorni) per partecipare a convegni all'estero. Tuttavia, in linea con i requisiti previsti per il finanziamento delle borse DM 351 e 352, sono già pianificati periodi di permanenza presso istituti stranieri per sette dottorandi: Olga Papale, Giulia Mauti, Matteo Nicoletti, Andrea Pisaniello, Angela Visocchi, Emanuel Festino e Fiorenza Giordano. Questi soggiorni all'estero saranno avviati a partire da dicembre 2023.

3.2.5 Prodotti dei dottorandi

Pubblicazioni su riviste nazionali:

1. Nicoletti, M. (2021). "Customer Satisfaction e Sviluppo Locale: L'Esperienza di un Distretto Industriale del Lazio." *Annali di Storia Sociale ed Ecclesiastica*, V, 50-64. ISSN 2611-027X. Edizioni Università di Cassino.
2. Visocchi, A., & Digennaro, S. (2023). "Developing a Positive Body Image Among Children: A Proposal for an Educational Intervention." *Giornale Italiano di Educazione alla Salute, Sport e Didattica Inclusiva - Italian Journal of Health Education, Sports and Inclusive Didactics*, Anno 7, Vol. 2. Edizioni Universitarie Romane. DOI: <https://doi.org/10.32043/gsd.v7i2.835>.
3. Mauti, G. (2023). "Beyond the Cave: In Dialogue with Thought for Sustainable Action." *Journal of Inclusive Methodology and Technology in Learning and Teaching*, 2/2023. ISSN 2785-5104. [Link: <https://inclusiveteaching.it/index.php/inclusiveteaching/article/view/73/93>]
4. Mauti, G. (2022). "Per una Cosmologia della Cura: Itinerari Educativi Sostenibili." *Consultori Familiari Oggi*, 2/2022 (luglio-dicembre), 11-20. ISSN 1594-1914.
5. Mauti, G. (2023). "For a Sustainable Educational Communication: Between Ethics of Care and Social Responsibility." In C. Spina & M.C. López-López (Eds.), "Reflections for an Ethical-Dialogical, Sustainable, and Inclusive Paideia: International Contributions from a Heuristic Perspective" (pp. 113-124). PensaMultimedia, Lecce 2023.
6. Chiusaroli, D., & De Vito, L. (2023). "Deviance and Early School Leaving: Strategies for an Inclusive School." *Giornale Italiano di Educazione alla Salute, Sport e Didattica Inclusiva - Italian Journal of Health Education, Sports, and Inclusive Didactics*, Anno 7, Vol. 2. Edizioni Universitarie Romane.

Pubblicazioni su riviste internazionali:

1. De Maio, M., Di Rocco, F., Papale, O., Festino, E., Fusco, A., Cortis, C. (2023). "Could Mini-Trampoline Training be Considered as a New Strategy to Reduce Asymmetries?" *Applied Sciences*, 13(5), 3193. DOI: 10.3390/app13053193.
2. Di Rocco, F., Papale, O., Festino, E., De Maio, M., Cortis, C., Fusco, A. (2023). "Acute Effects of Mini Trampoline Training Session on Leg Stiffness and Reactive Power." *Applied Sciences*, 13(17), 9865. DOI: 10.3390/app13179865.
3. Mazzella, M., & Ambretti, A. (2023). "Educational Action as the 'Agent of Change' of People, Methods, and Environment through Play. L'Agire Educativo come 'Agente di Cambiamento' di Persone, Metodi e Ambiente Mediante il Gioco." *Italian Journal of Health Education, Sports and Inclusive Didactics*, Vol. 7, No. 2, 1-13. ISSN: 2532-3296.
4. Treglia, E., Ciarnella, M., De Vito, L. (2022). "Gender Differences in the Use of New Technologies and in University Performance: Quantitative Analysis and Pedagogical Implications." *QTimes – Webmagazine: Journal of Education, Technology, and Social Studies*, Anno XIV, n.4, Roma, Editoriale Anicia.

Interventi a Congressi Nazionali:

Convegno: "Attività Motoria e Sport in Ambiente Naturale"

Data: 10/06/2023 - 11/06/2023

Luogo: Alghero, Italia

Titolo della Presentazione: "Il progetto L-HIKE: tra recensioni e ascensioni"

Autori: Fusco A., Cortis C., Papale O.

Convegno: "XIII SISMES National Congress"

Data: 04/11/2022 - 06/11/2022

Luogo: Milano, Italia

Titolo della Presentazione: "The effect of a submaximal incremental running test on post-exercise hypotension in normotensive and non-normotensive subjects"

Autori: Fusco A., Bratta C., Mongillo V., De Simone A., Papale O., Festino E., Castellani L., Cortis C.

Convegno: "XIII SISMES National Congress"

Data: 04/11/2022 - 06/11/2022

Luogo: Milano, Italia

Titolo della Presentazione: "Validity of the Italian version of the talk test"

Autori: Cortis C., De Maio M., Papale O., Di Rocco F., Cassio G., Caliendo S., Ialongo D., Petrillo S., Foster C., Fusco A.

Convegno: "XXIII Incontro Giovani 'Società e Persona nelle Ricerche dei Giovani Sociologi'"

Data: 6-7-8 Luglio 2023

Luogo: Pontignano (Siena)

Autore: Nicoletti M.

Convegno: "Ren Conference 2023 - Research on Educational Neuroscience"

Data: 12/05/2023 - 13/05/2023

Luogo: Roma

Titolo della Presentazione: "Developing a Positive Body Image Among Children: A Proposal for an Educational Intervention"

Autore: Visocchi A.

Convegno: "Convegno UNICAS: Metawelt – Corpi Interazioni Educazioni (Modalità Telematica)"

Data: 25/11/2022

Titolo della Presentazione: "Oltre la caverna: in dialogo con il pensiero per un agire sostenibile"

Autore: Mauti G.

Interventi a Congressi Internazionali:

Convegno: "ACSM's 2023 Annual Meeting and World Congresses"

Data: 30/05/2023 - 03/06/2023

Luogo: Denver, Colorado

Titolo della Presentazione: "Exercise Duration Above The Ventilatory Threshold Affects Postexercise Hypotension"

Autori: Fusco A., Castellani C., Papale O., Festino E., Bratta C., Di Rocco F., De Maio M., Foster C., Cortis C.

Convegno: "ACSM's 2023 Annual Meeting and World Congresses"

Data: 30/05/2023 - 03/06/2023

Luogo: Denver, Colorado

Titolo della Presentazione: "How Much Tremor Is Functional?"

Autori: Di Rocco F., Fusco A., De Maio M., Di Salvo E., Natale D., Gammino V., Festino E., Papale O., Cortis C.

Convegno: "28th Annual Congress of European College of Sport Science (ECSS)"

Data: 04/07/2023 - 07/07/2023

Luogo: Parigi, Francia

Titolo della Presentazione: "Body (Dis)Satisfaction: Could the Evaluation Be Influenced By Sex?"

Autori: Papale O., Festino E., Fusco A., Cortis C.

Convegno: "28th Annual Congress of European College of Sport Science (ECSS)"

Data: 04/07/2023 - 07/07/2023

Luogo: Parigi, Francia

Titolo della Presentazione: "Short-term Effects of Exercise on Body Image"

Autori: Festino E., Papale O., Cortis C., Fusco A.

Convegno: "28th Annual Congress of European College of Sport Science (ECSS)"

Data: 04/07/2023 - 07/07/2023

Luogo: Parigi, Francia

Titolo della Presentazione: "Does Mini-Trampoline Training reduce lower limb asymmetries?"

Autori: Di Rocco F., De Maio M., Papale O., Festino E., Fusco A., Cortis C.

Convegno: "28th Annual Congress of European College of Sport Science (ECSS)"

Data: 04/07/2023 - 07/07/2023

Luogo: Parigi, Francia

Titolo della Presentazione: "Can I Swim and Talk Comfortably?"

Autori: Fusco A., De Maio M., Papale O., Di Rocco F., Di Fazio M., Festino E., Foster C., Cortis C.

Convegno: "28th Annual Congress of European College of Sport Science (ECSS)"

Data: 4-7 luglio 2023

Luogo: Parigi, Francia

Titolo del Poster: "Bigorexia and Confrontation with Socially Promoted Aesthetic Ideals"

Autori: Giordano, F., Cortis, C., Castellani, L., Fusco, A., Saladino, V., Verrastro, V.

3.2.6 Indicatori selezionati da ANVUR

Indicatore ANVUR	Valore/Descrizione
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.	44.4% 4 dottorandi (Fiorenza Giordano, Mariapia Mazzella, Matteo Nicoletti, Andrea Pisaniello) su 9 iscritti
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.	0% nel corso del I anno. I periodi all'estero sono però già stati previsti e verranno effettuati a partire dal secondo anno di Dottorato.
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.	28.6% 2 borse su 7 cofinanziate da Fondazione Sicurezza e Libertà e Società per le Forze Idrauliche del Liri S.r.l.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).	44.4% 4 dottorandi (Angela Visocchi, Emanuel Festino, Olga Papale, Andrea Pisaniello) su 9 iscritti
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.	N.A.
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.	SI. Tuttavia, al momento, il Corso ha completato solamente il suo primo anno di attività, e pertanto non è disponibile alcun dato.

3.2.7 Altri indicatori

Per il momento non sono stati individuati ulteriori indicatori da analizzare.

3.2.8 Avanzamento dei precedenti obiettivi

Il Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie ha completato solamente il suo primo anno di attività, e pertanto non è possibile discutere lo stato di avanzamento degli obiettivi di miglioramento definiti dal Corso di Dottorato nella precedente relazione.

3.2.9 Analisi SWOT

Il Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie ha completato solamente il suo primo anno di attività, e pertanto l'analisi SWOT può essere effettuata solo in base ai dati e alle informazioni disponibili al momento.

Punti di forza (Strengths):

- Interdisciplinarietà del Collegio dei Docenti, che favorisce l'approccio integrato alle diverse aree di ricerca;
- Elevata percentuale di dottorandi (44.4%) che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca, contribuendo alla diversificazione delle esperienze e delle prospettive.

Debolezze (Weaknesses):

- Mancanza di spazi specificamente dedicati ai dottorandi all'interno del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, che potrebbe influire sulla comodità e sulla produttività dei dottorandi.

Opportunità di miglioramento (Opportunities):

- Creazione di spazi dedicati ai dottorandi all'interno del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute per migliorare il loro comfort e la produttività durante il percorso di dottorato;
- Approfondimento delle collaborazioni con Istituzioni pubbliche o private che ospitano i dottorandi per periodi di studio e ricerca, al fine di ampliare ulteriormente le opportunità di formazione e ricerca.

Eventuali minacce esterne al buon funzionamento del Corso (Threats):

- Sebbene il XXXVIII ciclo sia stato attivato con 7 borse di Dottorato, il XXXIX ciclo è stato attivato con 3 borse di Dottorato, numero minimo necessario per l'attivazione. La mancanza di finanziamenti interni potrebbe in futuro non garantire il rinnovo del Corso di Dottorato.

L'analisi SWOT potrà essere svolta in maniera più dettagliata e puntuale a partire dalla prossima relazione annuale, quando saranno disponibili dati relativi al secondo anno di attività, inclusi quelli del XXXIX ciclo. Ciò permetterà di valutare l'evoluzione del Corso e l'efficacia delle azioni intraprese nell'ottica di un continuo miglioramento.

3.3 Obiettivi e azioni di miglioramento

Sulla base dell'analisi SWOT condotta per il Corso di Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie, emergono alcune direzioni preliminari per il miglioramento delle attività. Al fine di consolidare e arricchire ulteriormente il percorso di dottorato, si propongono i seguenti obiettivi e azioni.

OBIETTIVO 2023-1	
Descrizione obiettivo:	<i>Identificazione di Spazi Dedicati ai Dottorandi</i>
Azione/i da intraprendere:	<i>Identificazione di spazi all'interno del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute da destinare ai dottorandi per attività di studio e ricerca; Realizzazione di ambienti</i>

	<i>confortevoli e attrezzati per agevolare il lavoro dei dottorandi; Definizione di responsabilità specifiche e pianificazione dei tempi per l'attuazione delle azioni.</i>
Indicatore/i di riferimento:	<i>Numero di spazi identificati: Monitoraggio del numero di spazi individuati Livello di comfort degli spazi: Valutazione della qualità degli ambienti in base a criteri come l'accessibilità alle risorse, la funzionalità, e il comfort</i>
Responsabilità:	<i>Delegato del Rettore alla Ricerca applicata e Dottorato di ricerca; Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute; Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie; Tutor, Co-tutor e Dottorandi</i>
Tempi di esecuzione:	<i>Risorse necessarie: il tempo del personale coinvolto, materiali per l'arredamento e l'attrezzatura degli spazi, servizi di manutenzione e pulizia, risorse finanziarie per eventuali investimenti Disponibilità delle risorse: Verificare la disponibilità delle risorse e pianificare l'allocazione in base alle esigenze</i>

OBIETTIVO 2023-2	
Descrizione obiettivo:	<i>Espandere e migliorare le collaborazioni con istituzioni pubbliche e private che ospitano dottorandi per periodi di studio e ricerca. Inoltre, identificare nuove opportunità di collaborazione e scambio di esperienze in diverse sedi, monitorando l'impatto di queste azioni sulla formazione dei dottorandi.</i>
Azione/i da intraprendere:	<i>Espansione delle collaborazioni: Identificare le istituzioni pubbliche e private già coinvolte nell'ospitare dottorandi e sviluppare piani per espandere tali collaborazioni. Identificazione di nuove opportunità: Ricerca attivamente, tramite la partecipazione a conferenze, workshop o altre iniziative, opportunità di collaborazione con altre istituzioni che potrebbero essere vantaggiose per i dottorandi. Monitoraggio dell'azione di collaborazione: Valutare regolarmente il progresso e l'impatto delle azioni di collaborazione sul percorso di formazione dei dottorandi.</i>
Indicatore/i di riferimento:	<i>Numero di nuove collaborazioni: Monitoraggio del numero di nuove collaborazioni instaurate con istituzioni pubbliche e private. Percentuale dei dottorandi che svolgono periodi di studio e ricerca presso istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca.</i>
Responsabilità:	<i>Delegato del Rettore alla Ricerca applicata e Dottorato di ricerca; Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute; Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Modelli e contesti educativi: Sport, Inclusione e Tecnologie; Tutor, Co-tutor e Dottorandi</i>
Tempi di esecuzione:	<i>Risorse necessarie: il tempo del personale coinvolto, i costi di viaggio per incontri e visite a istituzioni esterne, risorse finanziarie per supportare nuove collaborazioni. Disponibilità delle risorse: Verificare la disponibilità delle risorse e pianificare l'allocazione in base alle esigenze dell'obiettivo.</i>